

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Sede Legale e amministrativa: Faenza - Viale Stradone, 7 - Codice Fiscale e P.I.: 02517840399

Telefoni: Sede: 0546/699511 - Fax: 0546/699540

e-mail: info@aspromagnafaentina.it – PEC: aspromagnafaentina@pec.it

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN LOCAZIONE PERMANENTE in Comune di Faenza (RA) Via Fornarina 10/12/14

Faenza, 16.07.2015

Prot. n. 1584

ART. 1 – CARATTERISTICHE DELLA ASSEGNAZIONE

E' indetto un Bando per l'assegnazione in locazione permanente di n. 7 alloggi ubicati nel fabbricato in oggetto.

Gli alloggi saranno assegnati con un contratto di diritto privato della durata di anni otto (8), rinnovabili di quattro (4) in quattro (4) anni alle condizioni di cui ai successivi artt. 10, 11, 12 e 13.

ART. 2 – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DEGLI ALLOGGI

Il fabbricato sito in Faenza, Via Fornarina 10/12/14 consiste di un edificio condominiale di n. 42 unità immobiliari e relativa corte comune, destinate alla locazione permanente ERP ed ERS.

Il presente bando è indetto per n. 7 alloggi ERS (Edilizia Residenziale Sociale).

Gli alloggi risultano avere le seguenti principali caratteristiche:

<i>Descrizione</i>	<i>Superficie Utile (mq.)</i>	<i>Superficie Esterna Di Pertinenza Esclusiva (mq.)</i>	<i>Cantina (mq.)</i>	<i>Canone Mensile</i>
ALLOGGIO A 6 Piano Terra (soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, 2 letto, cantina)	73,26	23,38	10,30	€ 420,00
ALLOGGIO C 5 Piano Terra (soggiorno/cucina, letto, disimpegno, bagno, ripostiglio, cantina)	45,87	15,68	7,47	€ 265,00
ALLOGGIO B 4 Primo Piano (soggiorno, cucina, letto, disimpegno, bagno, cantina)	60,06	/	7,20	€ 330,00

<i>Descrizione</i>	<i>Superficie Utile (mq.)</i>	<i>Superficie Esterna Di Pertinenza Esclusiva (mq.)</i>	<i>Cantina (mq.)</i>	<i>Canone Mensile</i>
ALLOGGIO C 6 Primo Piano (soggiorno, cucina, disimpegno, 3 letto, 2 bagni, cantina)	95,27	/	7,86	€ 525,00
ALLOGGIO B 14 Piano Secondo/terzo (soggiorno/cucina, disimpegno, 2 bagni, 2 letto, cantina)	62,87	/	6,08	€ 350,00
ALLOGGIO C 13 Piano Secondo/terzo (soggiorno, cucina, disimpegno, 2 bagni, 3 letto, cantina)	93,02	/	6,87	€ 510,00
ALLOGGIO A 16 Piano Terzo (soggiorno, angolo cottura, disimpegno, 3 letto, 2 bagni, ripostiglio, cantina)	83,35	/	6,74	€ 460,00

Eventuali future variazioni in aumento o in diminuzione, saranno a carico o a beneficio del conduttore.

I contratti di locazione sono soggetti a registrazione sulla base di quanto disposto dalla legislazione vigente.

Le planimetrie degli alloggi sono visionabili, previo accordo telefonico, presso la sede dell'ASP della Romagna Faentina in Viale Stradone n. 7 – Faenza (RA) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I richiedenti l'assegnazione in locazione permanente degli alloggi in oggetto devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi.

- 1) Cittadinanza italiana o di uno Stato che appartiene all'Unione Europea. Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino di altro Stato purché sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sia regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modificazioni o sia titolare di pensione.
- 2) Residenza o attività lavorativa o di studio nel Comune di Faenza o altro Comune socio dell'ASP della Romagna Faentina.
- 3) Non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto o di abitazione, di un alloggio o quote parti di esso nell'ambito provinciale.

Si deroga a quanto sopra indicato nel caso in cui il soggetto interessato o un componente del suo nucleo familiare si trovi in una soltanto delle seguenti situazioni:

- sia comproprietario di non più di un alloggio con terzi non appartenenti al nucleo familiare e da tali terzi occupato (l'occupazione deve risultare dal certificato di residenza);
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio non disponibile per l'utilizzo in quanto specifici diritti reali su di essi sono attribuiti ad altri soggetti;
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio che risulti fatiscente da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso o l'agibilità interna ad uno o più componenti del nucleo familiare del titolare che siano affetti da un handicap con problemi di deambulazione e abbiano un grado di invalidità pari o superiore al 66%;

- sia proprietario di non più di un alloggio non idoneo alle esigenze del nucleo familiare. Per alloggio idoneo si intende quello di superficie almeno pari a 30 mq., con ulteriori 15 mq. per ogni componente oltre i primi due.
- 4) La condizione economica del nucleo familiare, determinata applicando il D.Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni, deve rientrare nei seguenti valori massimi dell'I.S.E. (Indicatore Situazione Economica) e dell'I.S.E.E. (Indicatore di Situazione Economica Equivalente):
- ISE non superiore a 65.257,00 Euro;
 - ISEE non superiore a 27.190,00 Euro. Il valore ISEE del nucleo familiare è aumentato del 20% per i nuclei costituiti da una sola persona, per quelli con presenza di un solo reddito da lavoro dipendente e/o da pensione o per quelli con reddito da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni o che abbia un grado di invalidità superiore al 66%.
- Il nucleo familiare richiedente dovrà comunque essere titolare di almeno un reddito da lavoro o da pensione.

- 5) Per nucleo familiare, ai fini dell'accertamento dei requisiti soggettivi di cui ai precedenti punti 1) 2) 3) 4) si intende:
- l'assegnatario/locatario, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato sia in regime di comunione che di separazione dei beni, ovvero il convivente more-uxorio, i figli minori e i figli maggiorenni a carico a norma di legge;
 - il locatario e altre persone legate da vincoli di parentela o affinità entro il secondo grado cointestatarie dei contratti di proprietà e locazione;
 - il locatario celibe, nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a;
 - il locatario e il futuro coniuge/convivente (nel caso di nubendi o di coppie intenzionate a convivere more-uxorio). Non si considerano i nuclei familiari di provenienza.
- Pena la decadenza dal contributo i nubendi devono contrarre matrimonio entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di locazione; entro lo stesso termine devono costituire nucleo, con residenza nell'alloggio, anche le coppie intenzionate a convivere more-uxorio.

I requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti alla data di sottoscrizione del contratto di locazione.

I requisiti soggettivi, anche se materialmente accertati successivamente, vanno riferiti alle suddette date.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando debbono essere compilate avvalendosi esclusivamente dell'apposito modulo allegato al bando e in distribuzione presso la sede dell'ASP della Romagna Faentina in Viale Stradone n. 7 – Faenza (RA).

E' prevista l'autocertificazione per quanto riguarda i dati anagrafici, lo stato civile, la residenza e la composizione del nucleo familiare e qualsiasi altra attestazione che comporti attribuzione di punteggio, con esclusione delle eventuali certificazioni mediche, non sostituibili con dichiarazioni o autocertificazioni.

A tal scopo quanto dichiarato nella domanda assumerà valore, a seconda dei casi, di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa.

Le domande, compilate in ogni loro parte, accompagnate dai eventuali documenti, e debitamente sottoscritte possono essere presentate con le seguenti modalità:

- 1) ASP della Romagna Faentina in Viale Stradone n. 7, Faenza (RA) – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- 2) via PEC all'indirizzo aspromagnafaentina@pec.it.

Le domande, pervenute **entro il 04/09/2015** sono inserite, previo sorteggio dei pari punto, in una graduatoria che sarà poi aggiornata di norma, ogni dodici mesi, con le domande pervenute successivamente a tale data e inserite, in ordine di arrivo.

E' cura e responsabilità dei richiedenti comunicare presso gli Uffici precedentemente indicati, ogni variazione di domicilio per eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda, all'esito della medesima ed all'invito a presentarsi presso gli uffici per le verifiche dei requisiti e delle condizioni di punteggio in sede di presentazione della domanda. La mancata comunicazione della variazione di domicilio comporta, in caso di impossibilità del servizio a

mettersi in contatto con l'istante, l'esclusione della domanda dalla graduatoria e/o l'esclusione dall'assegnazione dell'alloggio.

ART. 5 - GRADUATORIE DEI CONCORRENTI

Scaduto il primo termine di ricevimento delle domande l'ASP formerà una graduatoria, che verrà resa pubblica mediante affissione presso la sede dell'ASP, mediante pubblicazione all'Albo del Comune di Faenza, nonché sul sito web dell'ASP della Romagna Faentina.

La pubblicazione costituisce formale comunicazione dell'esito della domanda presentata. La graduatoria è efficace dal giorno della sua pubblicazione.

La graduatoria viene compilata in ordine di punteggio e ad essa viene allegato l'elenco delle domande escluse, con le relative motivazioni; dell'esclusione – per l'assenza o la perdita di requisiti per l'accesso – viene data immediata comunicazione motivata all'interessato con raccomandata a/r.

Sono sempre ammesse richieste di modifica ed integrazione delle domande presentate: le relative modifiche di punteggio e di posizione in graduatoria saranno effettive dal primo aggiornamento successivo della graduatoria.

I successivi aggiornamenti della graduatoria sono approvati e pubblicati, di norma, ogni dodici mesi dall'ASP, che esamina le nuove domande, le integrazioni e le opposizioni presentate.

L'aggiornamento può essere effettuato anche d'ufficio qualora si venga a conoscenza e si accertino requisiti di accesso e condizioni soggettive e oggettive diverse e/o modificate rispetto a quelle valutate ai fini dell'inserimento nella graduatoria.

Fino all'approvazione dell'aggiornamento annuale, gli alloggi sono assegnati sulla base della graduatoria vigente; qualora questa fosse esaurita prima del termine annuale, si procederà all'aggiornamento anticipatamente.

ART. 6 - PUNTEGGI

La graduatoria sarà formulata sulla base di punteggi, indicati con numeri interi, da attribuirsi in relazione alle condizioni oggettive e soggettive sottoelencate e riferite al concorrente ed al suo nucleo familiare.

Ove il richiedente si trovi nelle seguenti situazioni:

N°	CONDIZIONI	PUNTI
1	essere assegnatario di un alloggio di proprietà dell'ASP della Romagna Faentina: <ul style="list-style-type: none">• in via definitiva• in via provvisoria e/o di emergenza abitativa	6 8
2	avere nel nucleo familiare inabili al lavoro od invalidi civili con un grado pari o superiore al 66% di invalidità: <ul style="list-style-type: none">• per ogni componente	5
3	aver abbandonato l'alloggio ed essere in accertate condizioni di precarietà abitativa a seguito di una delle seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none">• ordinanza di sgombero;• provvedimento per motivi di pubblica utilità;• provvedimento esecutivo di sfratto, (non intimato per inadempienza contrattuale);• separazione giudiziale o consensuale;• collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio o per motivi di incolumità e sicurezza personale o di minori minacciati nell'ambito familiare a) da non oltre 12 mesi b) da oltre 12 mesi	10 4
5	abitare un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare calcolato secondo il parametro ISE, in misura superiore al 40%	6
6	qualora il nucleo familiare richiedente sia composto esclusivamente da persona o persone ultra sessantacinquenni alla data di presentazione della domanda, sole o con a carico minori o soggetti totalmente inabili al lavoro	10

N°	CONDIZIONI	PUNTI
7	residenza o attività lavorativa nel Comune di Faenza o nei Comuni della Romagna Faentina	12
8	residenza nel Comune di Faenza o nei Comuni della Romagna Faentina da almeno 3 anni	15
9	essere un nucleo richiedente di nuova costituzione: si considerano tali i giovani con età non superiore a 35 anni, e giovani coppie in cui almeno uno dei due componenti la coppia abbia non più di 35 anni e l'altro non più di 45, entrambi non conviventi	10
10	famiglie con minori	10

In qualsiasi momento si potranno effettuare accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni di punteggio dichiarate nella domanda, nonché la loro veridicità.

L'eventuale attestazione falsa anche di una sola delle notizie fornite è punibile ai sensi della legge penale (art. 495 C.P.).

ART. 7 – PROGETTO SPERIMENTALE DI COABITAZIONE

L'Ente proprietario del complesso immobiliare, considerata l'importanza sociale delle destinazioni di tutti gli alloggi presenti, intende attivare a livello sperimentale un percorso attivo di coabitazione, civile convivenza e manutenzione del "bene comune", incentivato mediante agevolazione economica sul canone.

A tale proposito dà facoltà ai richiedenti alloggio di proporre un progetto sociale, orientato, in via alternativa, su due filoni di attività:

- 1) supporto, animazione e/o aggregazione a favore dei soggetti fragili del condominio (disabili, minori, anziani, ...);
- 2) valorizzazione e coinvolgimento dei condomini per una gestione/manutenzione condivisa degli spazi privati e collettivi in una logica di utilizzo responsabile del "bene comune" Fornarina n. 10/12/14".

Il progetto dovrà prevedere, oltre ad un titolo, l'indicazione del filone d'attività prescelto, dovrà essere illustrato con minimo 500 e massimo 1000 caratteri e dovrà prevedere le modalità per la realizzazione del progetto da parte del nucleo abitativo proponente.

Nel caso il progetto presentato sia ritenuto meritevole di attuazione dall'Ente proprietario, verrà riconosciuta una riduzione del canone d'affitto pari al 25%.

In tal caso il progetto allegato al contratto dovrà prevedere, in relazione al canone di affitto, la riduzione riconosciuta ed il canone conseguente ridotto.

L'attuazione del progetto sarà oggetto di verifica congiunta annuale da parte dell'ente proprietario e dell'ente gestore. Nel caso si riscontri il mancato rispetto degli impegni, l'affittuario perderà il diritto di riduzione del canone al medesimo riconosciuto, con conseguente applicazione del canone intero originariamente previsto per l'alloggio affittato.

ART. 8 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

Il richiedente che, a norma del presente bando, non presentasse nei termini l'eventuale ulteriore documentazione richiesta sarà considerato decaduto dalla graduatoria.

ART. 9 – SCELTA E ACCETTAZIONE DELL'ALLOGGIO

La proposta di assegnazione dell'alloggio verrà effettuata secondo l'ordine di precedenza risultante dalla graduatoria e in coerenza con le necessità abitative dei concorrenti (numero dei componenti del nucleo, necessità "speciali", ...).

I concorrenti saranno chiamati, in ordine decrescente, all'accettazione dell'alloggio tra quelli al momento disponibili.

L'alloggio sarà proposto agli aventi diritto con possibilità di scelta da parte del richiedente.

Qualora il concorrente non si presenti, senza giustificato motivo, è escluso dalla graduatoria.

Tale accettazione o rinuncia sarà sottoscritta su apposito verbale.

La rinuncia o il rifiuto alla sottoscrizione del verbale comporta l'esclusione dalla graduatoria.

L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto è disposta con provvedimento del soggetto gestore, previa verifica (anche mediante acquisizione d'ufficio dei documenti

necessari) del possesso, al momento della stipula del contratto di locazione, dei requisiti di cui al precedente art. 3.

Per i concorrenti collocati in graduatoria con riserva, non si potrà procedere ad assegnazione fino alla conclusione dell'accertamento.

La perdita dei requisiti determinerà l'esclusione dalla graduatoria.

ART. 10 – CONTRATTO DI LOCAZIONE E CONSEGNA DELL'ALLOGGIO

Sottoscritta l'accettazione dell'alloggio e adottato il conseguente provvedimento di assegnazione dello stesso, si procederà alla stipula del contratto di locazione da parte del soggetto gestore, ed alla successiva consegna dell'alloggio.

Qualora l'assegnatario non si presenti senza giustificato motivo, si provvederà alla revoca dell'assegnazione.

ART. 11 – DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi contrattuali si prevede la costituzione di un deposito cauzionale pari a 3 (tre) mensilità da versare contestualmente alla firma del contratto di locazione.

Il deposito è fruttifero a norma di legge.

Su di esso l'ente gestore, potrà rivalersi di tutti i crediti relativi al rapporto di locazione; ove, in conseguenza di ciò, venga decurtato di oltre il 50% dovrà essere prontamente reintegrato, a pena di risoluzione di diritto del contratto e contestuale rilascio dell'alloggio. Il deposito sarà rideterminato in occasione degli eventuali rinnovi contrattuali.

ART. 12 – CANONI DI LOCAZIONE E LORO AGGIORNAMENTO

I canoni di locazione indicati al precedente art. 2 del presente bando, rappresentano il canone iniziale di locazione, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Il canone sarà aggiornato con cadenza annuale applicando l'indice ISTAT relativo al costo della vita per le famiglie di operai e impiegati, nel limite del 75%.

ART. 13 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LOCAZIONE

- 1) Gli alloggi devono essere occupati, entro 90 giorni dalla data del contratto di locazione, in modo continuativo e direttamente dal locatario o dall'assegnatario e dal suo nucleo familiare.

L'occupazione dell'alloggio è attestata dalla assunzione nello stesso della residenza anagrafica da parte del locatario o assegnatario.

Il contratto di locazione disciplinerà anche i casi di inadempienza o di recesso del locatario e di revoca dell'assegnazione dell'alloggio.

- 2) Trascorsi i primi otto anni, il contratto di locazione è rinnovabile di quattro in quattro anni a condizione che:
 - l'inquilino risulti in possesso dei requisiti previsti alla data del rinnovo;
 - non risultino morosità o inadempimenti contrattuali.
- 3) Oltre al canone di locazione sono a carico dell'inquilino le utenze, le spese di manutenzione ordinaria dell'alloggio e del condominio, secondo le modalità di ripartizione in vigore come da regolamento di suddivisione degli oneri approvato dall'ASP e visionabile presso la sede in Viale Stradone n. 7 – Faenza (RA).
- 4) Il pagamento del canone di locazione e delle spese accessorie avverrà mensilmente mediante bollettino MAV spedito al domicilio dell'inquilino, da pagare entro la data indicata sullo stesso.
- 5) L'inquilino che non abbia provveduto al versamento di canoni e/o di oneri accessori, dovrà saldare quanto dovuto entro il termine fissato dall'avviso di mora emesso dall'Ente Gestore. Trascorso inutilmente tale termine, il contratto si intende risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. In tal caso l'inquilino dovrà liberare immediatamente l'alloggio. Da tale data e per tutto il periodo di successiva occupazione dell'alloggio, l'inquilino sarà tenuto a corrispondere una indennità di occupazione corrispondente al canone precedentemente corrisposto, maggiorato del 20%.
Trascorsi tre mesi senza che il rilascio dell'alloggio abbia avuto luogo, l'inquilino perderà per intero l'importo garantito da fideiussione, sul quale comunque l'Ente Gestore avrà diritto di ritenere il proprio credito, fatte salve ulteriori azioni in caso di incapienza; sarà

inoltre tenuto a corrispondere tutte le spese sostenute per la liberazione forzata dell'immobile.

- 6) Il recesso dell'inquilino è ammesso con un preavviso non inferiore a tre mesi; in difetto saranno trattenuti sul deposito cauzionale i corrispondenti canoni e spese accessorie.
- 7) In caso di decesso o abbandono dell'inquilino gli subentrerà il coniuge superstite convivente ovvero, in mancanza, i figli o i parenti ed affini purché conviventi. Il diritto al subentro è riconosciuto anche al convivente more-uxorio.
- 8) In caso di separazione o di divorzio subentrerà nella titolarità del rapporto il coniuge a cui sia stata attribuita l'abitazione dal giudice.

ART. 14 – VARIE

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di edilizia agevolata.

La partecipazione al bando impegna il concorrente, che per il fatto stesso di parteciparvi, dichiara di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nello stesso.

È possibile visionare gli alloggi nelle giornate di **martedì 4 agosto e mercoledì 26 agosto** dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

ART. 15 - RISERVATEZZA DEI DATI CONTENUTI NELLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il richiedente e gli eventuali componenti del suo nucleo familiare, con la presentazione della domanda, danno il loro consenso all'elaborazione e all'utilizzo dei dati contenuti o allegati alla domanda; dichiara di essere informato:

- a) che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo attivato e alle attività ad esso correlate e conseguenti. Il trattamento dei dati consiste nello svolgimento delle operazioni consentite dalla legge e indicate dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003. Esso sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, su supporto cartaceo o digitale, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza dei Suoi dati, nel rispetto dei principi e delle norme del Codice;
- b) che l'eventuale rifiuto di conferire alcuni o tutti i dati richiesti può comportare, secondo i casi, la sospensione, l'interruzione o l'archiviazione del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria ed ogni altra conseguenza di legge, anche di carattere sanzionatorio;
- c) che i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dell'Ufficio;
 - ad Enti pubblici che svolgono ruolo di controllo e/o istruttorio nel procedimento e ad altri soggetti esterni all'ente che collaborano alle finalità istituzionali dello stesso e siano specificatamente abilitati a trattare i dati personali (in qualità di responsabili o incaricati per conto dell'Ente e nell'ambito della finalità di trattamento in precedenza citata);
 - ad enti e soggetti pubblici, che li richiedono, qualora essi siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali e sia seguita la procedura di cui all'art. 39 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 (comunicazione al Garante);
 - a chiunque ne abbia fatto richiesta ai sensi della Legge n. 241/1990 e sia legittimato all'accesso in base alla stessa;
 - ai soggetti destinatari della pubblicità e negli ambiti di diffusione previsti da leggi o regolamenti;
 - negli altri casi previsti da leggi o regolamenti;
- d) che, in qualità di interessato ai dati, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- e) che tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASP della Romagna Faentina, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento dei dati personali in argomento è il Geom. Carmine Severi.
- f) che il trattamento potrà riguardare anche i dati sensibili o giudiziari, esclusivamente in ottemperanza di compiti, obblighi, modalità e finalità previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Il presente bando e l'allegato sono reperibili:

- presso il sito internet www.aspprendersicura.it;
- presso gli uffici amministrativi dell'ASP della Romagna Faentina siti a Faenza - Viale Stradone n. 7.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi al Servizio Tecnico dell'ASP della Romagna Faentina - Geom. Carmine Severi, tel. 0546 699502/699511 - tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

IL CAPO SERVIZIO TECNICO-PATRIMONIO

Geom. Carmine Severi

